

ARCADIA E APOCALISSE

8 DICEMBRE 2019
26 APRILE 2020

PONTEDERA
PALP Palazzo Pretorio

I PALP Palazzo Pretorio di Pontedera ospita a partire dall'8 dicembre la mostra *Arcadia e Apocalisse. Paesaggi italiani in 150 anni di arte, fotografia, video e installazioni*, ideata e curata da Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci e promossa dalla Fondazione per la Cultura Pontedera, dal Comune di Pontedera, dalla Fondazione Pisa, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana. La mostra, proseguirà sino al 26 aprile 2020, con l'obiettivo di indagare il modo in cui il paesaggio è stato percepito e rappresentato artisticamente dal 1850 fino ai giorni nostri, mettendo in luce quelli che sono stati i cambiamenti in materia di estetica e di codici rappresentativi e cercando al contempo di sensibilizzare la coscienza dei visitatori sul tema del degrado ambientale attraverso un lungo racconto che si avvale di opere pittoriche, scultoree, arti decorative, fotografia e nuovi media – dalla metà dell'Ottocento ad oggi – l'esposizione ruota intorno al *pensiero creativo sul paesaggio*, un genere pittorico ereditato dal Settecento come rispecchiamento della natura nell'arte, in



antitesi alla pittura mitologica e di storia, che si libera dai suoi stereotipi senza però scomparire, per la capacità che il paesaggio stesso ha di rinnovare profondamente i propri significati e codici rappresentativi, di riflettere le radicali trasformazioni della cultura artistica italiana e della società nel suo complesso. Sentimenti e riflessioni che nel corso della lunga trasformazione del Bel Paese, trapassano dalla scoperta, in epoca ottocentesca, di un "paesaggio italiano" ereditato dal "Grand Tour" offerto alla modernità come cornice d'inalterata bellezza, alla testimonianza delle azioni talvolta violente che la storia ha inflitto al territorio italiano (dalle demolizioni alle devastazioni delle guerre), agli sconvolgimenti legati all'epoca della ricostruzione postbellica, al definitivo tramonto del mito postromantico e alla sua sostituzione con azioni di trasformazione così invasive e devastanti da far presagire una imminente Apocalisse.

